



## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XII, n. 45 (13 Settembre 2014)

### **Sommario**

**Lettera al Governo sulle inadempienze relative alle retribuzioni dei dirigenti. Ultima azione per una soluzione extragiudiziale**

**Consulenza legale decentrata Avv. Giuseppe PENNISI riservata agli iscritti di tutto il Piemonte**

**Consulenza previdenziale per i soci Anp**

---

### **LETTERA AL GOVERNO SULLE INADEMPIENZE RELATIVE ALLE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI. ULTIMA AZIONE PER UNA SOLUZIONE EXTRAGIUDIZIALE**

L'Anp ha inviato oggi **una lettera del Presidente nazionale Giorgio Rembado, al Presidente del Consiglio ed ai Ministri Giannini, Padoan e Madia**, per richiamare l'attenzione dell'Esecutivo sulle inaccettabili inadempienze relative alle retribuzioni dei dirigenti degli istituti scolastici.

Da due anni, infatti, molti colleghi si vedono negato il diritto alla retribuzione contrattualmente spettante: molti non ricevono la retribuzione di risultato, altri non percepiscono neanche la retribuzione di posizione variabile, tra i dirigenti di più recente nomina alcuni non hanno ancora avuto l'adeguamento stipendiale, le reggenze non sono pagate in molte regioni, i contratti regionali sono quasi tutti bloccati e non sono ancora aperti i tavoli per la nuova contrattazione.

La lettera di oggi è un ultimo sollecito per trovare una soluzione extragiudiziale al problema. L'Anp, nel sostenere i diritti dei dirigenti ad un'equa retribuzione, ha tentato la via amministrativa e quella politica, ha promosso **un'azione di protesta sindacale** che ha raccolto grandi consensi ma nessuna concreta risposta, ha ripetutamente sollecitato il Ministero e ha promosso in Senato alcuni emendamenti - trasformati in ordini del giorno accolti dal Governo ai quali, però, non è stata data ancora attuazione.

Oggi è stata ribadita la richiesta di una soluzione immediata in ordine a:

- calcolo del FUN
- sblocco delle contrattazioni regionali
- pagamento delle spettanze degli ultimi due anni

Qualora anche l'odierna sollecitazione rimanesse inascoltata, non si potrà che procedere alla promozione di azioni davanti al giudice del lavoro. L'Anp ha tentato fino all'ultimo di trovare altre soluzioni, nella consapevolezza che un'azione legale è sempre onerosa per gli interessati. Ciò nonostante ha già incaricato i propri legali di mettere a punto delle strategie per promuovere una serie di azioni calibrate sulle varie fattispecie di conflitto e sulle diverse situazioni regionali.

Ci auguriamo, naturalmente, una tempestiva risposta dell'Esecutivo che risolva definitivamente il problema e risparmi ai dirigenti il peso di un'azione legale.

Forniremo tutte le informazioni sugli ulteriori sviluppi.

Leggi qui la **lettera** e l'**allegato**.

---

## LETTERA

Roma, 12 settembre 2014

**Oggetto:** blocco delle retribuzioni e del Fondo Unico Nazionale dei dirigenti scolastici.

Questa Organizzazione, quale maggioritaria rappresentante dei dirigenti delle istituzioni scolastiche, deve ancora una volta richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla grave situazione di inadempienza nei confronti delle retribuzioni dei dirigenti degli istituti scolastici.

Questi ultimi, infatti, oltre a percepire le più basse retribuzioni dell'intero panorama della dirigenza pubblica, si sono visti negli ultimi due anni defraudati di parte dei compensi spettanti. E' accaduto che nel luglio del 2013, a tre anni dal blocco delle retribuzioni stabilito dal D.L. 78 del 2010, l'Ufficio Centrale del Bilancio, dopo aver registrato quattro contratti regionali, ha ritenuto di dar una nuova interpretazione dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78. Una tale "innovativa" ancorché incomprensibile lettura, in contrasto con quella del Miur e successiva al decreto di attribuzione del Fondo firmato dallo stesso Ministero, esorbita dalla previsione normativa ed espropria i dirigenti di fondi derivanti da accantonamenti nella disponibilità della stessa categoria e per di più non gravanti sulle casse dello Stato.

Questa situazione è intervenuta gravemente su tre diversi profili relativi alla retribuzione dei dirigenti: ha impoverito il Fondo Unico Nazionale, ha comportato la mancata registrazione degli ultimi contratti regionali e ha determinato la non corresponsione, da due anni, di alcune significative voci retributive nella maggior parte delle regioni italiane.

Infatti, l'interpretazione data dall'U.C.B. nel luglio 2013 ha impoverito di circa 16 milioni il Fun – il Fondo destinato a retribuire le attività aggiuntive della categoria – già depauperato dagli interventi normativi di revisione della spesa. Il mancato visto dell'U.C.B. ha comportato, inoltre, che i Contratti collettivi, già firmati dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle Organizzazioni sindacali, non fossero registrati e che ad oggi non si sia ancora aperto il tavolo per il contratto dell'anno scolastico appena iniziato.

Ma oltre il danno la beffa: la mancata registrazione dei contratti è stata liberamente e fantasiosamente interpretata dalle Ragionerie territoriali e dagli Uffici scolastici regionali con la conseguenza che, nella maggioranza dei casi, è stato bloccato il pagamento di più voci retributive (per il dettaglio si rinvia alla scheda tecnica allegata). Da due anni, dunque, i dirigenti delle scuole, che vedono costantemente accresciute le responsabilità e la complessità dei propri compiti, si trovano negati i compensi loro spettanti a fronte di prestazioni svolte e di incarichi assunti.

Purtroppo, fin qui, a nulla sono valse le azioni e le richieste di intervento mosse dalla categoria e da questa Organizzazione, come alcun seguito ha avuto l'approvazione in Senato di un O.d.G. (n. 1.23 del 4 marzo 2024), accolto dal Governo, che impegnava l'Esecutivo a trovare una soluzione al problema e riconosceva che nei confronti dei dirigenti scolastici viene perpetrata "un'illegittima, discriminatoria e non più tollerabile sperequazione retributiva". Ad oggi i dirigenti delle istituzioni scolastiche vivono ancora un'inaccettabile e iniqua condizione che deve essere urgentemente sanata. E' evidente che questa situazione, oltre a ledere un diritto, offende una categoria tra le peggio pagate ma più impegnate nel funzionamento della cosa pubblica; è altresì evidente come una soluzione sia necessaria e come un tempestivo intervento in questo senso risponda ad un'esigenza di equità.

Questa organizzazione chiede, pertanto, che sia trovata con urgenza una soluzione al congelamento dei contratti regionali e al calcolo del Fondo. Chiede, inoltre, che sia immediatamente ripristinato il diritto dei dirigenti a vedersi corrisposte le retribuzioni contrattualmente spettanti.

Qualora questa ingiusta situazione non venisse tempestivamente rimossa e i dirigenti dovessero vedere ancora deluse le loro legittime aspettative e lesi il loro diritto alla retribuzione, questa Organizzazione promuoverà presso la categoria azioni legali nei confronti dell'Amministrazione.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
Giorgio Rembado

## **ALLEGATO ALLA LETTERA DEL 12 SETTEMBRE 2014**

Il pagamento delle varie voci retributive dei dirigenti scolastici grava su due diversi capitoli: la parte fissa (stipendio tabellare e una quota dell'indennità di reggenza) è a carico della fiscalità generale mentre la posizione variabile, l'indennità di reggenza variabile e il risultato gravano sul FUN (Fondo Unico Nazionale) che è stato alimentato nel corso degli anni da accantonamenti di risorse dei dirigenti stessi (Ria dei pensionati) e dai contratti collettivi. Si tratta dunque di fondi che appartengono alla categoria dei dirigenti scolastici e che non gravano sul bilancio dello Stato: a maggior ragione non possono essere sottratti ai legittimi destinatari.

Il FUN viene ripartito nelle diverse regioni in base al numero dei dirigenti in organico di diritto. A livello regionale poi, in sede di contrattazione, si definiscono gli importi per le voci variabili, in relazione alle fasce di complessità delle scuole. Questo significa che le parti variabili della retribuzione dei dirigenti non sono uguali in tutta la penisola in quanto dipendono dai contratti regionali.

Il D.L. 78 del 2010, all'art. 9 comma 2-bis, è intervenuto definendo un tetto massimo per il FUN (la consistenza del 2010) e riducendo le quote del fondo in relazione alla diminuzione dei dirigenti; con lo stesso intervento normativo si è introdotta una moratoria contrattuale di tre anni, poi prorogata.

Nel luglio 2013 l'Ufficio Centrale del Bilancio - dopo aver validato per due anni tutti i CIR (Contratti Integrativi Regionali) e per lo stesso 2013 quelli di Lazio, Toscana, Marche e Abruzzo - ha improvvisamente negato il visto e ritenuto di dover applicare un'altra procedura di calcolo. Tale nuovo sistema, diverso da quello proposto dallo stesso Ministero, non corrisponde al dettato del D.L.78 e interviene su un importo già stabilito e comunicato agli UU.SS.RR., alle OO.SS. nazionali e regionali, oltre ad essere stato oggetto della contrattazione integrativa.

### ANDAMENTO DELLA CONSISTENZA DEL FONDO UNICO NAZIONALE

Anni e sistemi di calcolo	FUN complessivo
2010/2011	€ 145.564.489,82
2011/2012	€ 142.657.137,34
2012/2013 secondo il calcolo del Miur	€ 142.679.264,34
2012/2013 secondo il calcolo dell'UCB	€ 126.875.950,18
2012/2013 differenza tra il calcolo dell'UCB e quello del Miur	<b>-€ 15.803.314,16</b>

A seguito della presa di posizione dell'U.C.B, dunque:

- il Fun si prosciuga di circa 16 milioni;
- gli importi destinati alla retribuzione di posizione parte variabile, di risultato e delle reggenze sono fortemente ridotti;
- i contratti regionali già firmati da OO.SS. e UU.SS.RR., ma non ancora registrati al momento della decisione dell'U.C.B., non sono stati applicati;
- è stato interrotto il pagamento delle reggenze e della retribuzione di risultato in quasi tutte le regioni;
- in Sardegna non viene riconosciuta la posizione variabile e la quota fissa delle reggenze;
- in Umbria e in Calabria i dirigenti entrati nei ruoli dal 2012 non vedono riconosciuta la posizione variabile e il risultato, mentre quanti sono entrati nel 2013 non hanno ancora avuto neanche l'adeguamento dello stipendio tabellare.

Il perdurare della controversia tra U.C.B. e Miur ha comportato, inoltre, il blocco di tutti i contratti integrativi regionali per l'anno scolastico 2013/2014 e il mancato avvio della contrattazione integrativa regionale per l'anno scolastico in corso.

Tutta questa situazione deve essere tempestivamente sanata.

## **CONSULENZA LEGALE DECENTRATA – AVV. GIUSEPPE PENNISI**

### **Riservata agli iscritti di tutto il Piemonte**

La prossima consulenza legale decentrata presso la sede di Vercelli, in aggiunta e non in sostituzione della consueta consulenza mensile regionale ANP a Torino (Liceo “D’Azeglio”), si effettuerà in data **18 settembre 2014**, con inizio alle ore 9,30 presso l’**Istituto Comprensivo Ferrari di Vercelli, via Cerrone 17**.

L’incontro si aprirà con l’intervento dell’Avv. Pennisi sul tema:

#### **L'assicurazione dei rischi scolastici**

Seguirà la consulenza legale individuale per gli iscritti (di tutte le province del Piemonte).

Per prenotare occorre inviare la richiesta a: [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

---

### **Il Sole 24 Ore fa scuola, anche per la scuola**

**Nasce Scuola24, il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca:**

**UNA BUSSOLA PER FAMIGLIE E STUDENTI:** tutte le informazioni per un percorso di studi "vincente": dalla scelta della scuola e della facoltà giusta ai consigli per studiare o specializzarsi all'estero;

**UNA GUIDA PER DOCENTI E RICERCATORI:** uno strumento di informazione e di approfondimento qualificato, com'è nella tradizione del Sole 24 Ore, sulle ultime novità normative, previdenziali e interpretative destinate ai lavoratori della scuola e dell'Università;

**UN LINK TRA FORMAZIONE E LAVORO:** un ponte per collegare due sponde rimaste finora isolate: il mondo delle imprese e quello delle istituzioni formative. Con un occhio di riguardo per le iniziative di apprendimento permanente degli adulti.

**Sottoscrivi l'offerta riservata agli associati ANP [www.ilsole24ore.com/offertaANP](http://www.ilsole24ore.com/offertaANP) oppure **PROVALO GRATIS PER UN MESE!****

---

### **CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP**

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell’ITC “R. Luxemburg”, C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente “Notiziario”.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) – E’ opportuno che gli interessati si presentino con l’ultimo cedolino stipendiale.

**Il prossimo appuntamento è previsto per martedì 30 settembre 2014, ore 14.30-18.00 e mercoledì 1 ottobre 2014, ore 9.30-13.30.**

---

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell’Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D’Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **Il prossimo incontro sarà il 18 settembre, dalle ore 15,00.** Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano e Vercelli. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)) e Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono

pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161831942, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anppiemonte@virgilio.it](mailto:anppiemonte@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**